



COMUNE DI GENOVA

Genova 14 dicembre 2018

Verbale riunione Comitato di alta vigilanza e garanzia sulle donazioni ricevute dal Comune di Genova a seguito del crollo del Ponte Morandi.

Il giorno 14 dicembre 2018, alle h. 16, si riunisce presso gli uffici dell'Assessorato al Bilancio del Comune di Genova, in Palazzo Albini, Piano 8, il Comitato di alta vigilanza e garanzia sulle donazioni ricevute dal Comune di Genova a seguito del crollo del Ponte Morandi, istituito con delibera di Giunta comunale n. 289 del 29 novembre 2018, composto dai Signori:

- dott. Claudio Viazzi
- dott. Ermete Bogetti
- dott. Paolo Ravà

sono presenti l'Assessore al Bilancio e Patrimonio del Comune di Genova, Avv. Pietro Piciocchi, l'Assessore al Commercio del Comune di Genova, dott.ssa Paola Bordilli – che si trattiene fino alle h. 16.20 – e la dott.ssa Fernanda Gollo, Direttore dei Servizi Civici del Comune di Genova.

* * *

L'Assessore Pietro Piciocchi, in avvio della seduta, dà lettura della delibera della Giunta comunale n. 289 del 29 novembre 2018 nella quale sono così specificati i compiti del Comitato: a) supporto alle strutture comunali nella definizione dei criteri per l'individuazione delle situazioni maggiormente bisognose di aiuto e per il conseguente riparto delle risorse disponibili; b) supervisione e controllo sulla corretta ed equa distribuzione delle donazioni ricevute.

* * *

L'Assessore Pietro Piciocchi comunica ai componenti del Comitato che, alla data odierna, sono stati raccolti complessivamente **euro 1.219.396,63**, di cui **euro 1.029.437,83** già impegnati con variazione di bilancio adottata dalla Giunta comunale di Genova con deliberazione n. 280 del 29 novembre 2018, ed **euro 189.958,80** ancora da destinare.

L'Assessore rappresenta, altresì, di avere trasmesso ai parenti delle 43 vittime del crollo del Ponte Morandi un modulo finalizzato a raccogliere le richieste di aiuto e ad individuare consone modalità di immediato intervento per quanto di competenza della civica Amministrazione. Informa della grave condizione di disagio e di criticità venutasi a creare per effetto della risoluzione dei rapporti di lavoro di alcuni dipendenti delle imprese che operavano nella c.d. zona rossa e che, in seguito all'evento, sono state costrette a cessare la propria attività (circa 20 persone). Evidenzia, parimenti, unitamente all'Assessore Paola Bordilli, la situazione di difficoltà in cui versano anche gli esercenti della piccola impresa con sede nell'area interessata dal crollo e dalle conseguenti interdizioni.

L'Assessore rimarca, infine, come le donazioni siano pervenute sul conto corrente n. 100880807 della tesoreria comunale e su uno specifico conto corrente n. 5850409, acceso in data 17 agosto 2018 presso il Banco Posta, evidenziando come, nella fase iniziale, l'Amministrazione richiese ai soggetti che intendevano effettuare la donazione, con apposita evidenziazione sul proprio sito Internet, di indicare, quale causale del versamento, la dicitura "emergenza abitativa", dovendo immediatamente provvedere alla ricollocazione di 281 nuclei famigliari sfollati. Successivamente, risoltasi, o comunque attenuatasi, l'emergenza abitativa, anche per effetto di una serie di provvidenze adottate frattanto dalla Protezione Civile Nazionale finalizzate all'autonoma

Comune di Genova
Assessorato al Bilancio e Patrimonio - Politiche tributarie
Contratti e appalti – Affari generali e Acquisti
Via Garibaldi, 9 16124 Genova
☎ 0105572501/8/9 – Fax 0105572631
assbilanci@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

ricollocazione ovvero alla messa a disposizione di alloggi di proprietà pubblica, la dicitura è stata modificata in "emergenza Ponte Morandi".

L'Assessore Pietro Piciocchi, alla luce dell'evolversi della situazione e delle criticità via via emergenti, ritiene opportuno adottare criteri di ripartizione delle donazioni fino ad oggi pervenute informate ad un principio di giustizia ed equità tra le varie categorie di soggetti coinvolti e danneggiati, tenuto conto, nella prospettiva di un doveroso bilanciamento, delle misure *medio tempore* adottate dal legislatore per sopperire alle diverse situazioni di disagio.

Il Comitato, richiamata la clausola generale del diritto *rebus sic stantibus*, considerate le contingenti misure adottate dal legislatore, verificata la sostanziale mancata previsione di alcuna provvidenza in favore dei parenti dei familiari delle vittime e dei lavoratori oggetto di atti di risoluzione del rapporto, tenuto conto della consistenza numerica dei soggetti coinvolti, preso atto che il Comune di Genova aveva inizialmente richiesto ai soggetti donanti di utilizzare per la causale del versamento la dicitura "emergenza abitativa", successivamente modificata in "emergenza Ponte Morandi" e che, pertanto, su tali donazioni non si ravvisa la sussistenza di un rigido vincolo di destinazione rispetto alla loro "indotta" causale, ancorché resti, comunque, doveroso mantenere tuttora in considerazione il tema dell'emergenza abitativa e del grave disagio sofferto dalle persone che hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni, ritiene equo suggerire l'adozione delle seguenti percentuali di riparto delle donazioni ricevute, a valere sulla complessiva cifra, ad oggi, pari ad euro 1.219.396,63:

- percentuale del 45 per cento a favore dei parenti delle vittime;
- percentuale del 35 per cento a favore del Comune di Genova per il supporto alle persone che hanno dovuto definitivamente abbandonare le proprie abitazioni;
- percentuale del 10 per cento a favore dei lavoratori che hanno dovuto cessare la propria attività;
- percentuale del 10 per cento a favore degli esercenti della piccola impresa con sede nell'area interessata dal crollo e dalle conseguenti interdizioni.

Il Comitato, considerate le imminenti festività natalizie, raccomanda alla civica Amministrazione di provvedere, entro il giorno di Natale, ad erogare in parti eguali almeno i contributi previsti in favore dei lavoratori cessati.

L'Assessore Pietro Piciocchi, preso atto della determinazione del Comitato, pone la questione dei beneficiari delle somme che saranno erogate ai parenti delle vittime in quanto, in alcuni casi, più soggetti, con riferimento alla medesima vittima, hanno manifestato il loro interesse ad accedere a provvidenze disponibili. A dimostrazione di ciò, l'Assessore espone alcuni casi in cui più soggetti, a vario titolo legati ai parenti delle vittime, hanno presentato domanda.

Il Comitato, suggerita l'opportunità di favorire il più possibile il dialogo tra i soggetti che hanno manifestato il loro interesse per accedere a provvidenze economiche si da individuare un unico destinatario del versamento, e ciò anche al fine semplificare la connessa attività amministrativa, ritiene opportuno che, in situazioni di irrimediabile conflitto, l'erogazione debba essere distribuita secondo il seguente criterio: 1/3 a favore del soggetto/i effettivamente convivente/i con la vittima



COMUNE DI GENOVA

e 2/3 da distribuire secondo i criteri della successione legittima, limitatamente a coniuge, discendenti, ascendenti, fratelli e sorelle.

Alle h. 17.45, terminata la seduta, l'Assessore Pietro Piciocchi, a nome dell'Amministrazione, porge i suoi saluti e ringrazia vivamente i componenti del Comitato per l'importante lavoro svolto e per l'alto senso civico dimostrato nell'assumere il delicato incarico a titolo completamente gratuito. I componenti del Comitato si aggiorneranno in seguito onde verificare l'azione che sarà svolta dall'Amministrazione in ossequio ai criteri condivisa nella seduta odierna.

dott. Claudio Viazzi

dott. Ermete Bogetti

dott. Paolo Ravà

dott.ssa Fernanda Gollo

assessore Pietro Piciocchi

Comune di Genova
Assessorato al Bilancio e Patrimonio - Politiche tributarie
Contratti e appalti - Affari generali e Acquisti
Via Garibaldi, 9 16124 Genova
☎ 0105572501/8/9 - Fax 0105572631
assbilanci@comune.genova.it